

COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/07/2019



PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Buongiorno a tutti, per questo Consiglio prima della sospensione estiva, chiedo al Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE – STEFANO GANDELLINI

Si procede con l'appello, che si riporta a parte, in delibera...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Bene, nominiamo gli scrutatori.

Nomino scrutatori i consiglieri Chiessi, Zaccarelli e Setti.

Prima di iniziare la trattazione dei vari punti dell'Ordine del giorno ricordo che non si possono effettuare riprese video o audio. Quindi passiamo al primo punto dell'Ordine del giorno.

Punto 1 all'Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Non ho comunicazioni da dare, passo al secondo punto.

Punto 2 all'Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Anche il Sindaco mi comunica che non ha comunicazioni da dare. Quindi passiamo direttamente al punto numero 3.

Punto 3 all'Ordine del giorno: PRESA D'ATTO DEI VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 29 MARZO 2019. APPROVAZIONE DEI VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2019.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Quindi abbiamo l'approvazione della seduta precedente e per la seduta del 29 marzo che è l'ultima della scorsa consiliatura, è semplicemente una presa d'atto.

Se qualcuno vuole intervenire. Nessuno? Quindi poniamo in votazione la proposta di deliberazione. Favorevoli all'approvazione verbali:

Favorevoli:

Astenuti: 2 (i consiglieri Setti e Pernarella)

Contrari: nessuno

Passiamo al punto n. 4

Punto 4 all'Ordine del giorno: ELEZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Ricordo che sono 4, le Commissioni consiliari, e per ogni Commissione ci sono 4 componenti appartenenti al gruppo Partito Democratico, 2 componenti appartenenti al gruppo “Correggio siamo noi”, un componente della “Lista civica Ilenia Malavasi sindaco”, e 1 componente invece per il Movimento 5 Stelle.

E’ arrivata la comunicazione al Sindaco per i membri effettivi e supplenti, quindi li vado a leggere.

Per la COMMISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO, AMBIENTE E ATTIVITA’ ECONOMICHE, i capigruppo hanno designato come membri effettivi: Catellani, Chiessi, Sacchetti, Sassi, per il Partito Democratico; Giovannini per la “Lista civica Ilenia Malavasi sindaco”; Nicolini, Mora, per “Correggio siamo noi”; e Pernarella per il Movimento 5 Stelle.

Come supplenti: Ghirelli, Goccini e Zaccarelli per il Partito Democratico; Bagnoli per la “Lista civica Ilenia Malavasi Sindaco”; Rovesti e Santini per “Correggio siamo noi”; Setti per il Movimento 5 Stelle.

Per la COMMISSIONE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI, SPORT, invece i membri effettivi sono: per il Partito Democratico: Chiessi, Ghirelli, Goccini, Zaccarelli; per la lista civica Ilenia Malavasi Sindaco: Bagnoli; per Correggio siamo noi: Nicolini, Santini; per il Movimento 5 Stelle: Setti.

Membri supplenti: Catellani, Sacchetti, Sassi per il Partito Democratico; Giovanni per la Lista Civica Ilenia Malavasi Sindaco; Rovesti, Mora per Correggio siamo noi; Pernarella per il Movimento 5 Stelle.

COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI E SICUREZZA SOCIALE, membri effettivi: Ghirelli, Goccini, Sacchetti, Zaccarelli per il Partito Democratico; Bagnoli per la Lista Civica Ilenia Malavasi sindaco; Rovesti e Santini per Correggio siamo noi; Pernarella per il Movimento 5 Stelle.



Mentre i membri supplenti sono Martina Catellani e Marco Chiessi per il Partito Democratico; così come anche Erik Sassi; Giovannini per Lista Civica Ilenia Malavasi Sindaco; Nicolini, Mora, per Correggio siamo noi; Setti per il Movimento 5 Stelle.

Fine

COMMISSIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONI FINANZIARIE, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE, i membri effettivi individuati dai capi gruppo sono: Catellani, Goccini, Sacchetti, Sassi, per il Partito Democratico; Giovannini per la Lista Civica Ilenia Malavasi Sindaco; Rovesti, Mora per Correggio siamo noi; Setti per il Movimento 5 Stelle. Supplenti: Chiessi, Ghirelli, Zaccarelli per il Partito Democratico; Bagnoli per la Lista Civica Ilenia Malavasi sindaco; Nicolini, Santini, per Correggio siamo noi; Pernarella per il Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Qualche consigliere deve intervenire? Catellani.

CATELLANI MARTINA – CONSIGLIERE COMUNALE

Sì, grazie Presidente. Prima della discussione noi volevamo fare una nostra proposta per quello che riguarda la Presidenza e la Vice Presidenza delle Commissioni, in questi termini.

Allora, per la Commissione Assetto del Territorio e Ambiente e Attività Economiche, proponiamo come Presidente Stefano Giovannini della Lista Civica Ilenia Malavasi, e come Vice Presidente Gianluca Nicolini di Correggio siamo noi.

Per quello che riguarda la Commissione Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi Educativi, la nostra proposta è come Presidente Gianluca Nicolini di Correggio siamo noi, come Vice Presidente Marco Chiessi del Partito Democratico.

Per la Commissione Servizi Sociali, Presidente Samuele Goccini del Partito Democratico, e Vice Presidente Bagnoli Silvia della Lista Civica Ilenia Malavasi.



Per la Commissione Bilancio e Programmazione Finanziaria proponiamo Presidente Catellani Martina, del Partito Democratico, e come Vice Presidente Setti Giancarlo del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Chiede la parola Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente, ringrazio il Capo Gruppo del PD, Martina Catellani, per avermi indicato come Presidente della Commissione Cultura, non è la prima volta che presiedo quella Commissione, una Commissione che per questa città ha un doppio valore a mio avviso, prima di tutto per le eccellenze che noi abbiamo all'interno della offerta scolastica, per cui il Consiglio Comunale di Correggio ha ben titolo di poter collaborare alla buona resa di questo servizio, noi siamo la realtà provinciale più importante a livello di offerta scolastica dalle scuole materne fino alle scuole superiori, abbiamo un Convitto Nazionale che necessita di una grande attenzione per il suo rilancio, le Amministrazioni Comunali sono impegnate da tanti anni nel recupero anche dell'immobile che lo contiene, recupero che a volte è stato anche difficoltoso per burocrazie, per ritardi di progetto, e quindi merita, come dire, anche da parte del Consiglio Comunale, tutta la grande attenzione che serve per un contenitore così importante, sia da un punto di vista fisico, cioè dell'edificio, sia da un punto di vista del contenuto, cioè degli istituti che all'interno sono attivi.

Sull'aspetto sportivo è noto che il Comune di Correggio abbia grande attenzione verso quello che è l'associazionismo locale, credo che il Consiglio Comunale che raccoglie tutte le espressioni politiche all'interno della città, quindi, non solo la maggioranza, ma anche le opposizioni, possa veramente in questa Commissione cercare di far da gran cassa di risonanza di tutto l'associazionismo in maniera che sia ben rappresentato e soprattutto sia lo sport a primeggiare e non altre logiche.

Infine, l'aspetto culturale, che voi sapete a me sta particolarmente a cuore, è la città del Correggio, la città di Merola, la città di Asioli, la città di Griminelli, la città di Ligabue, la città di Silver anche se è nato a Modena ma che qui aveva le radici, è una città di grandi artisti, che sono qui cresciuti, che hanno dato lustro a questa città. Io conosco comuni che per molto meno, come dire, si stracciano le vesti perché hanno dato i natali semmai a un personaggio illustre, noi personaggi illustri correggesi sono tanti, credo che l'investimento e quindi di nuovo l'attenzione che il consiglio comunale dovrà dare in questo settore, sarà e dovrà essere massima.

Colgo diciamo con soddisfazione quelli che sono stati gli indirizzi del sindaco, che ha espresso nel precedente consiglio comunale, l'attenzione ad esempio al tema della musica correggese, ma non solo, al Correggio, che voi sapete a me sta particolarmente a cuore.

Credo, abbiamo una delle Biblioteche storiche più importanti della provincia, la seconda subito dopo la Panizzi di Reggio Emilia, abbiamo un patrimonio archivistico-museale straordinario. Ripeto, questa può essere veramente una Commissione che da alcuni anni assorbe anche le funzioni della Commissione Teatro perché non esiste più la Commissione Teatro a sé stante, ma è demandata a questa Commissione anche la vigilanza e l'indirizzo verso quella che è l'attività teatrale, ripeto, credo che abbia ben da lavorare e mi auguro di poterla continuare a presiedere quanto meno "alla meno peggio" diciamo, come spero di aver fatto negli anni passati. Per quanto riguarda la Commissione Urbanistica, ci tengo a precisare questo, Correggio da tanto tempo aspetta il nuovo Piano Regolatore, adesso sapete che la normativa regionale ha cambiato nome e li chiama P.U.G., però di fatto la sostanza non cambia, è lo strumento urbanistico che servirà nei prossimi anni alla nostra città di crescere e di crescere bene, per cui anche questa Commissione è una Commissione che avrà una rilevanza nei prossimi anni, spero di poter affiancare bene il Presidente di Commissione perché è importante che sia convocata periodicamente, sia per i lavori legati al nuovo Piano Regolatore, ma anche per tutte quelle tematiche ambientali che ci hanno visto anche molto attivi all'interno della campagna elettorale ultima scorsa, che trovano su quel tavolo, che non è solo per l'urbanistica ma anche per l'ambiente, il luogo naturale dove potersi confrontare, per cui da parte mia e del nostro gruppo c'è una grande voglia di iniziare a lavorare in Commissione perché il voto in aula è di sicuro importante, va a sancire quello che è l'orientamento amministrativo e politico dei gruppi, ma è il lavoro in Commissione che fa la qualità, spesso e volentieri, dei provvedimenti. Io ricordo in anni passati, tante volte, tante soluzioni in Commissione Urbanistica, sono nate anche dal confronto tra i tecnici comunali e i consiglieri stessi, perché, o per sensibilità particolare, o perché semmai a



loro volta tecnici diciamo per questioni professionali hanno saputo dare consigli nel bene per correggere, o quantomeno aggiustare il tiro di alcuni provvedimenti. Per cui ripeto, auguro a tutti buon lavoro e ringrazio quanti vorranno darmi fiducia.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola a Setti.

GIANCARLO SETTI – CONSIGLIERE COMUNALE

Solamente due parole per dire, per esprimere la mia delusione nella mancanza di assegnazione di una Presidenza di Commissione, ci tengo a sottolineare il fatto che si è persa una occasione di mantenere un equilibrio, io veramente insisterei sulla parola, su questa idea di equilibrio nell'operatività del consiglio comunale e anche nelle Commissioni che sono una sua espressione.

Quindi sarebbe stato opportuno secondo noi assegnare la Presidenza all'altro gruppo consiliare, di opposizione, proprio per sostenere un indirizzo diverso, delle prospettive di costruzione e di proposta, come diceva Nicolini anche sul discorso delle..., nel costruire la qualità dei provvedimenti, tale per cui poi alla fine una differente prospettiva poteva essere utile a tutti. A questo punto ne prendiamo atto ma vorrei che si sottolineasse questo aspetto. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola a Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE – STEFANO GIOVANNINI

Grazie Presidente. Mi rifaccio immediatamente, voglio rispondere al collega Setti, perché mi sembra doveroso dare una concreta, precisa e puntuale risposta,

ovviamente che abbiamo anticipato poc'anzi, ancor prima di dare inizio ai lavori di questa seduta consiliare, e che sono ovviamente motivazioni di ordine politico, consigliere Setti, sono semplicemente motivazioni che vanno a prendere spunto e ad assumere, diciamo così, una loro caratterizzazione partendo da un dato semplicemente che è un dato di ordine politico e di ordine numerico, ovvero ciò che è scaturito dalle urne del 26 maggio ultimo scorso.

E, sulla base di questa valutazione le commissioni sono quattro, e attraverso una valutazione che è andata e va a prendere in considerazione quello che è stata anche la tornata elettorale della legislatura ormai trascorsa, e che ha visto ovviamente il Partito Democratico al ballottaggio con i 5 Stelle, è un assetto politico consiliare della precedente legislatura totalmente diverso e ovviamente anche, diciamo così, assetato in modo fortemente diversificato rispetto a quella attuale, questa è la scelta, ed è la proposta che ovviamente oggi scaturisce dai due gruppi di maggioranza, ma che mi pare di comprendere anche dall'intervento del consigliere Nicolini di "Correggio siamo noi", possa essere assolutamente condivisibile, quindi ritengo che ovviamente una valutazione di questo tipo, riteniamo che una valutazione di questo tipo, possa essere sufficientemente esaustiva, soprattutto rispetto a quelli che sono i numeri. E, mi sia permessa una leggera puntigliatura, perché se parliamo di equilibri mi pare che a livello di Governo Centrale e Nazionale di equilibri ne rispettiamo ben pochi e voi ne siete i primi a farne la pelle, insomma, quindi è inutile addentrarsi ulteriormente in argomentazioni di questo stampo.

Proprio per chiudere ringrazio il collega Nicolini per ovviamente le considerazioni direi alquanto condivisibili rispetto a quello che è e quello che sarà il lavoro della Commissione Cultura che assolutamente condividiamo, nonché, ovviamente, quelli che sono gli auspici e le aspettative rispetto a quello che sarà il prossimo piano urbanistico generale e che ovviamente, come ben tutti ricordiamo nel discorso programmatico e di insediamento del Sindaco ha caratterizzato comunque una parte centrale ed essenziale fondamentale nel quale, ovviamente, è stato ben delineato l'obiettivo della formulazione, della predisposizione, dell'adozione e della approvazione, nel corso di questa legislatura, del Piano Urbanistico Generale, conformemente a quella che è la nuova legge regionale.

Quindi noi auspichiamo che questa proposta venga oggi votata dal consiglio comunale al fine di dare corso e ovviamente vedere insediate, nel minor tempo possibile, e proficuamente al lavoro, le Commissioni consiliari.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE SETTI GIANCARLO

Solo una breve replica al consigliere Giovannini.

Allora, non è scritta da nessuna parte che la ripartizione dei presidenti delle commissioni debba per forza rispecchiare l'andamento politico dell'esito del voto, questo già, il tipo di consigliere, la qualità della conformazione del consiglio comunale rispecchia già questa proporzione. Io invece vorrei fare una proposta anche magari chissà, che possa essere mantenuta anche nel futuro, cioè, secondo me comunque sarà l'esito di tutte le votazioni future nel Comune di Correggio, sarebbe una cosa buona e giusta comunque ripartire, sempre sotto questo principio di equilibrio, sempre due commissioni alla maggioranza, e due commissioni alla minoranza, indipendentemente dall'esito del voto, questo perché i lavori delle commissioni non necessariamente sono legate a quelle che sono le espressioni politiche delle elezioni e hanno uno scopo proprio diverso, cioè quello di poter equilibrare maggiormente il lavoro, e di controllo, di preposto del consiglio, tutto qui.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola a Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE CATELLANI MARTINA

Grazie Presidente. Allora, io volevo rimarcare quanto ha già detto Giovannini, in merito a quella che è stata la logica che abbiamo seguito per fare questa proposta al Consiglio, e torno a ribadire che cinque anni fa la situazione era completamente diversa, le elezioni del 26 maggio ci hanno lasciato una situazione che vediamo

essere sotto gli occhi di tutti, e ben diversa, e, ci sembra, assolutamente che la nostra proposta rispecchi assolutamente quello che l'elettorato di Correggio ha voluto esprimere, questo è fuori discussione.

Oltre a questo noi abbiamo cercato, e per questo ringrazio anche la maggioranza che ha tornato a proporre il mio nome come Presidenza, e oltre al discorso politico e più strettamente legato invece al discorso elettorale, abbiamo preso in considerazione anche altre cose. Innanzitutto dare una specie di continuità, come diceva giustamente Gianluca, anche io sono stata riproposta, e per questo ringrazio comunque la maggioranza che ha riproposto il mio nome alla Presidenza della Commissione Bilancio, sono stati anni in cui la Commissione Bilancio ha lavorato tanto, credo comunque, non per merito mio ma per merito di tutti i membri di questa Commissione, ha lavorato nel migliore dei modi possibili, e questo anche per riproporre un principio di continuità rispetto a quello che è stato il lavoro degli scorsi cinque anni. Riprendendo anche la parte della Presidenza della Commissione Ambiente, Stefano sicuramente ha una esperienza che non ha fatto qui nel nostro Comune ma che comunque ci permetterà di svolgere i lavori nel migliore dei modi, e quindi insomma credo che tutti questi fattori abbiano portato assolutamente al pensare, alle nomine delle nuove figure. Per quello che riguarda i Servizi Sociali abbiamo scelto Samuele, un giovane che comunque con questi temi ci saprà sicuramente fare, ci sarà sicuramente di grande aiuto, perché comunque è un giovane che ci mette del suo e quindi credo che in una Commissione come questa la disponibilità e l'apertura verso comunque tutte le forze presenti all'interno della Commissione sia assolutamente necessaria. E quindi queste sono un po' le motivazioni che ci hanno portato oggi a fare questa proposta. Inoltre come giustamente diceva Setti, da nessuna parte, nella normativa, vengono date indicazioni in merito alla nomina dei Presidenti, e proprio per questo il Consiglio su proposta della maggioranza ha la facoltà di dare le valutazioni che ritiene più corrette. La nostra maggioranza ha portato a questi nomi, inoltre la proposta che faceva Setti, non scordiamoci mai che l'unico vincolo che da la normativa è quella che comunque le Commissioni devono essere assoluta rappresentanza di quelle che sono le forze politiche all'interno del Consiglio e che non possono essere in alcun modo stravolte, quindi questa è l'unico vincolo, è l'unico punto su cui comunque la normativa è molto chiara. Inoltre, volevo ricordare, ma probabilmente è superfluo, ma lo voglio ricordare comunque, che il vero confronto, il vero dibattito avviene in aula, avviene durante il Consiglio, la Commissione comunque svolge una importante, una importantissima attività consultiva e di preparazione appunto al Consiglio, ed è il Consiglio la vera sede e il vero luogo in cui comunque il dibattito politico deve



prendere forma, e quindi io credo che comunque quella che è stata la nostra proposta ritrovi tutto quello che sono state le nostre intenzioni nell'andare a stilare questo elenco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola al consigliere Goccini.

CONSIGLIERE COMUNALE SAMUELE GOCCINI

Grazie Presidente.

Allora, con questo intervento vorrei innanzitutto ringraziare la maggioranza per la fiducia riposta nei miei confronti e per l'opportunità che mi è stata data con la nomina alla presidenza della Commissione. Sono alla mia prima esperienza politica e sono molteplici per me gli aspetti di novità su molti fronti, questo però non mi spaventa più di tanto, sono pronto ad impegnarmi con responsabilità ed entusiasmo, vi chiedo solamente di portare pazienza, soprattutto all'inizio, per gli eventuali errori che commetterò, accetterò volentieri anche aiuti e consigli.

Sono convinto che la Commissione riguardante gli affari sociali, dati anche i recenti episodi che hanno creato un clima di forte tensione a livello nazionale, dovrà affrontare compiti delicati e impegnativi, e mi auguro che da parte di tutti i membri ci sia la volontà di portare il proprio contributo e affrontare questo ruolo con un forte senso di collaborazione e di confronto costruttivo, condizioni che ritengo necessarie per svolgere al meglio il nostro ruolo, e avendo sempre in mente il bene della nostra città e di tutti i correggesi.

Con il mio ruolo di Presidente della Commissione sarò attento alle esigenze e alle richieste di tutti i membri e ringrazio in anticipo l'intero Consiglio per il voto che eventualmente vorrà esprimere a mio favore.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Allora, se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione per la proposta di deliberazione.

Favorevoli:

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Pernarella e Setti)

Pongo in votazione anche l'immediata eseguibilità:

Favorevoli:

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Pernarella e Setti)

Bene, passiamo al punto numero 5 all'ordine del giorno.

Punto 5 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola al Sindaco per spiegare meglio il punto.

SINDACO

Illustro brevemente il punto, è un atto obbligatorio, in realtà molto semplice, articolato in sette articoli nei quali si vanno a illustrare gli indirizzi che saranno seguiti ovviamente dall'Ente per la nomina e la designazione dei propri rappresentanti presso gli Enti, le Aziende, le Istituzioni, le Fondazioni, che dovranno

essere fatte ovviamente o alla scadenza o alla scadenza naturale legata comunque al mandato amministrativo.

Mi sembra che l'articolo più importante sia l'articolo 3, è ovvio che ci sono comunque dei richiami alla normativa vigente, vi ricordo che la nomina e la designazione viene disposta con provvedimento del Sindaco, l'atto di nomina viene trasmesso al Presidente del Consiglio, che ne informa i capigruppo e ne dispone la pubblicazione e le nomine, le persone nominate svolgono il loro mandato in conformità e in coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, in un rapporto fiduciario con il Sindaco stesso.

Le persone con i requisiti che sono stati valutati per le persone che devono essere nominate comunque dal Comune riguardano ovviamente i requisiti previsti dalla legge per la nomina a consigliere comunale, quindi le persone che nominiamo, come noi stessi, non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità, non devono essere in rapporto di parentela, di coniugi o affinità fino al terzo grado con il Sindaco, non devono ricoprire cariche che possono dare titolo a funzioni di vigilanza o tutela dell'Ente, dell'Azienda o dell'Istituzione presso la quale si è nominati, questo per garantire una trasparenza, una compatibilità comunque del ruolo, rispetto al ruolo che svolge per l'Amministrazione, dentro a questi Istituti, e soprattutto, cosa alla quale io tengo maggiormente, possedere una competenza specifica, tecnica, culturale o amministrativa, attinente all'incarico da ricoprire in modo da mettere a disposizione competenze adeguate, che possono essere conseguite in base ai propri studi, alle proprie esperienze professionali, esperienze maturate anche per altre funzioni, in aziende pubbliche o private, Enti o anche strutture associative che possano aver aiutato in un percorso formativo ovviamente le persone. Questo per avere da un lato una tutela sulla propria competenza, dall'altro anche una valutazione, una consapevolezza anche amministrativa nell'affrontare ovviamente questi organismi che spesso sono Consigli di amministrazione, con ovviamente tutte le responsabilità collegate nella gestione comunque delle nostre istituzioni o delle nostre associazioni alle quali partecipiamo.

I limiti alla nomina sono altrettanto importanti nel senso che non possono essere nominate o designate persone che svolgono attività professionali, che trattengono rapporti di consulenza che possono essere incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'Ente, dell'Azienda o dell'Istituzione. Ogni persona non può essere nominata contemporaneamente in più di un Ente e non può ricoprire lo stesso incarico per più di due mandati consecutivi.

Ovviamente abbiamo inserito anche l'articolo sulle pari opportunità, nel senso che al pari della nomina, al fine della nomina e della designazione il Sindaco si impegna ad

operare, cosa nella quale credo fermamente, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi all'interno di questi organismi diciamo dirigenti, quindi è un atto in realtà di indirizzo che è necessario per poi procedere nei prossimi mesi alle nomine dei nostri rappresentanti all'interno degli Enti e delle Istituzioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono interventi possiamo passare alla votazione per la proposta di deliberazione.

Favorevoli:

Contrari: 6 (Pernarella, Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora)

Astenuti: nessuno.

Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno:

Punto 6 all'Ordine del giorno: DESIGNAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI GIUDICI POPOLARI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Appunto questa Commissione per i Giudici Popolari nelle Corti di Assise, nelle Corti di Assise di Appello, non è obbligatoriamente previsto un rappresentante della minoranza, essendo la votazione a scrutinio segreto, chiedo agli scrutatori se possono collaborare.

Dopo se ci sono degli interventi dei consiglieri è previsto qualche intervento.
C'è lo scrutinio segreto.

...voci di sottofondo....

SINDACO

Gli eletti sono due, però ognuno di noi esprime una preferenza, una.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Allora, dallo scrutinio dei voti risultano 6 voti per Rovesti, 10 per Giovannini, quindi pongo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto.

Favorevoli:	all'unanimità.
Contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno.

Punto n. 7 all'Ordine del giorno: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ED ATTESTAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola all'Assessore Dittamo per illustrare il punto.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Bene, grazie, prima di addentrarci nell'illustrazione di questa, tutto sommato breve variazione di Bilancio, volevo fare i ringraziamenti ai presenti e anche un augurio a tutti di buon lavoro, riprendiamo da dove si era conclusa la precedente consigliatura, già in altre occasioni ho avuto modo di dire che nella precedente consigliatura appunto abbiamo superato brillantemente momenti particolarmente difficili, ora ne sarà lo specchio la variazione che andremo a discutere, il bilancio del nostro comune si trova risanato, in equilibrio, senza particolari criticità, frutto di un lavoro fatto

importante, del precedente mandato, e mi auguro che così potremo proseguire su questo positivo solco anche in questo mandato.

Addentrandomi appunto nelle righe di questa variazione elencherò i punti di maggiore importanza, li abbiamo già visti e commentati in Commissione ma preferisco ripercorrere in generale.

Parto dalla variazione di parte corrente, sulle maggiori entrate segnalo contributi regionali per il progetto noto “slot free” di lotta alla ludopatia, per 11.019,00 euro, è denaro già incassato; proventi dal Codice della Strada per 27.529,00 euro; i dividendi della nostra partecipata FACOR (le Farmacie) per 8.403,00 euro; diritti di segreteria sui contratti per 1.948,00 euro; un contributo statale per l’IMU che ci viene rimborsata su immobili inagibili a seguito del terremoto per 101.442,00 euro; un contributo che proviene dall’ISTAT per il Censimento per 6.449,00 euro; recupero di spese legate ai sinistri, in particolare ai danni al patrimonio pubblico per 10.000,00 euro; e un contributo regionale per un progetto legato alle scuole di indirizzo musicale di 30.000,00 euro, vedremo invece nelle spese la medesima somma che viene raddoppiata in quanto la Regione contribuisce per il 50% e il Comune per il restante 50%.

Tra le maggiori spese segnalo spese postali per 9.000,00 euro; l’acquisto di un software per adeguarci ad una riforma di natura telematica che verrà in funzione all’inizio del 2020, la cosiddetta PAGO P.A. per 10.000,00 euro; integriamo il capitolo sulle utenze illuminazione e riscaldamento per 50.000,00 euro; un contributo per progetti a favore dell’Unione dei Comuni per 2.050,00 euro; appunto l’utilizzo delle risorse per spese di sinistri abbiamo visto appunto nelle entrate per 10.000,00; 16.000,00 euro per allestimenti legati a Fiere e Manifestazioni; appunto la spesa del Censimento per 6.449,00 euro; integriamo e adeguiamo il capitolo legato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità portandolo al 100% di copertura con ulteriori 17.978,00 euro; 3.000,00 euro per stampati e cancelleria; 18.000,00 euro per una manutenzione di un impianto di sollevamento al Quartiere Ciliegi; e appunto 60.000,00 euro il contributo legato al progetto per la scuola ad indirizzo musicale.

Minori spese abbiamo voci veramente di poco rilievo legate ad assestamenti di bilancio per i contributi all’ASP - 933,00 euro e l’ufficio legalità - 51,00 euro, questo per quanto riguarda la variazione di parte corrente.

Per quanto riguarda la variazione in parte capitale sulle maggiori entrate segnalo un contributo statale di 130.000,00 euro legato ad interventi sulle centrali termiche e

30.000,00 euro come contributo per abbattimento di barriere architettoniche, somma incassata.

Tra le spese abbiamo appunto i 130.000,00 euro appunto di contributo statale per efficientamento energetico già destinato in spesa; 15.000,00 euro per la manutenzione di aree verdi nella zona dell’Espansione Sud; e infine in spesa l’utilizzo quindi la spesa del contributo per l’abbattimento delle barriere architettoniche.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola alla consigliera Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE CATELLANI MARTINA

Grazie Presidente, vorrei sottolineare alcuni aspetti della variazione che oggi andiamo a votare, in particolare è una variazione che come è previsto dalla normativa vigente è obbligatoria come scadenza entro il 31 luglio e con questa andiamo a verificare il permanere degli equilibri di bilancio.

Quindi dicevo che è una verifica delle voci di entrata e di spesa della relativa variazione triennale 2019-2021.

Vorrei sottolineare alcuni aspetti che ha poi già messo in evidenza l’Assessore Dittamo ma che comunque mi sembra importante rimarcare.

Nelle entrate appunto abbiamo contributi che arrivano dal Ministero per 101.000,00 euro che è una erogazione che viene ai Comuni delle zone colpite dal sisma per minor gettito IMU dovuto all’esenzione degli immobili inagibili. Arrivano anche dei contributi dalla Regione per il progetto “slot free”, come veniva già ricordato, che permetterà di continuare questa importante iniziativa portata avanti con gli operatori dei pubblici esercizi correggesi per cercare di contrastare l’utilizzo degli apparecchi new slot.

Sempre dalla Regione ci arriva un contributo di 30.000,00 euro che servirà a coprire il 50% del costo di un progetto portato avanti in collaborazione con l’indirizzo

musicale alla scuola Marconi che ha portato allo svolgimento di uno spettacolo che c'è stato al Teatro Asioli che ha avuto dei riscontri molto positivi e che quindi è importante che vengano aiutate queste iniziative anche promosse con l'aiuto delle nostre scuole.

Nella parte capitale abbiamo un importante contributo di 130.000,00 euro per interventi di efficientamento energetico sugli edifici pubblici e in particolar modo sulle centrali termiche.

Inoltre 30.000,00 euro di contributi regionali che verranno girati alle famiglie che hanno fatto lavori di abbattimento di barriere architettoniche nelle abitazioni private in condomini quale contributo appunto di abbattimento delle spese da parte della Regione.

Vorrei sottolineare anche all'interno del punto che abbiamo oggi in consiglio che c'è anche una piccola variazione nel bilancio dell'Istituzione ISECS, abbiamo un aumento del capitolo per il sostegno all'handicap, per la crescente richiesta di questa tipologia di servizi, per circa 51.000,00 euro, che serviranno per agevolare le necessità nelle scuole con l'introduzione di educatori e strumenti compensativi e specifici per questi tipi di servizi e di necessità.

Sempre tra le maggiori spese in parte corrente abbiamo l'adeguamento del titolo delle spese destinate alle manutenzioni ordinarie e alla mensa scolastica.

Tutte voci queste che trovano copertura nelle minori spese del personale dovute ad una riorganizzazione del personale educativo e a maggiori entrate di recupero di somme impegnate negli anni scorsi per la gestione calore delle utenze sempre degli edifici comunali.

Altra cosa che mi viene da sottolineare è che anche in questa variazione, pur come diceva l'Assessore, non conta numeri altissimi, ma vengono comunque sempre fatte con attente valutazioni fatte con gli uffici dove su ogni capitolo di spesa si continua a tenere monitorato l'andamento dell'anno e quindi si continua a lavorare per ottenere contributi e per finanziare progetti ed iniziative ed ogni comunque risorsa disponibile viene destinata dove si verifica una necessità, e questo comunque credo che sia un modo che è stato sempre utilizzato negli anni scorsi e che questo sia comunque un ottimo modo per utilizzare le risorse che sono a disposizione dell'Ente per riuscire a gestire tutte le varie necessità. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola al Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie Presidente io non voglio ovviamente soffermarmi più di tanto, voglio solo partire da una semplice riflessione, ovvero che anche queste variazioni di bilancio rappresentano e danno un senso alla continuità del lavoro che è stato svolto da questa Amministrazione, una continuità ovviamente non solo nel risanamento del Bilancio rispetto ai fatti che tutti ben conosciamo e che non è opportuno in questo momento ovviamente disquisire, ma un segnale fortemente importante, di forte attenzione e in particolare rispetto a quello che è il valore del sociale, ed è questo un elemento sul quale ritengo doveroso apportare una riflessione. Una riflessione che ovviamente segue anche quella della collega Martina Catellani, dove ovviamente nella delineazione di alcuni aspetti molto più specifici, e facendo riferimento anche ad alcuni specifici capitoli di bilancio, ha rappresentato quello che è il valore di queste variazioni e dell'incombente ovviamente che la legge ci impone nella verifica degli equilibri di bilancio entro la fine del mese di luglio.

Quindi il sociale, torno a ribadire, è quell'elemento fondamentale su cui preme ovviamente sottolineare e portare all'attenzione perché ovviamente una Amministrazione che ha a cuore quello che è l'elemento della socialità, dei bisogni ovviamente della collettività, e lo abbiamo visto nelle variazioni a cui poc'anzi si faceva riferimento rispetto al bilancio dell'Istituzione, penso ovviamente sia motivo di grande orgoglio e debba essere ovviamente l'azione sulla quale continuare nel lavoro che da qui a cinque anni ovviamente viene impegnata l'Amministrazione e naturalmente questa legislatura consigliare.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola a Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente.

Io ho una domanda che rivolgo sia all'Assessore Dittamo che al Sindaco perché il tema è questo, c'è un aumento di introiti da contravvenzioni, Codice della Strada, se non sbaglio, prevalentemente, vorrei capire perché in Commissione non abbiamo avuto modo, anzi scusate nell'incontro che abbiamo fatto in vece alla Commissione che non era ancora stata costituita, abbiamo avuto modo appunto di vedere il dato ma non siamo entrati nel dettaglio, vista la evocata continuità che il sottoscritto da mesi, da anni, segue un po' le vicende dell'andamento anche degli introiti delle contravvenzioni a Correggio, non perché non sia corretto dare sanzioni laddove deve essere sanzionato, ma anche per capire qual è la logica che sottende dietro, quindi se sono ad esempio contravvenzioni legate a passi carrai o divieti di sosta, a parchimetri ad esempio scaduti, questo è una casistica, o viceversa se sono generate dai due autovelox, due perché uno è in territorio comunale di Correggio ma Correggio come sapete, lo dico per i nuovi consiglieri se qualora non lo sapessero, prende anche una quota all'interno dell'Unione del velox che è posto sulla provinciale che da Carpi va a Guastalla, per capirci, e quindi capire se questo introito aumentato è generato da questo, dall'attività dei due autovelox o invece sono altre forme di contravvenzioni. Lo chiedo anche perché visto che si era detto negli anni passati che dopo il primo picco si sarebbe andati verso un consolidamento del dato, cioè ovviamente all'inizio c'è la novità, vengono sanzionati diciamo così gli automobilisti un po' spericolati, viceversa anche un po' disattenti, dopo però lo si impara. Invece se c'è un incremento rispetto a quello che è il programmato nell'anno che era già stato preso mi ricordo prudenzialmente rispetto al consolidato dell'anno precedente, 25.000 euro in ogni caso non una grande cifra però una cifra significativa, entra all'interno del nostro bilancio con questa variazione.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, riporto questo dato che in realtà non abbiamo illustrato in Commissione, a parte che tu non eri presente ma i tuoi colleghi non ti hanno..., non ne abbiamo effettivamente parlato nell'incontro che abbiamo fatto per illustrare... perché questo è un dato ovviamente compatto che viene dal riparto che viene fatto in sede di Unione rispetto comunque alle sanzioni da Codice della Strada.

Quest'anno all'interno del Bilancio dell'Unione c'era un importo di previsione di 1.320.000,00 euro che è un importo che è già stato praticamente raggiunto dalle sanzioni che avevamo previsto, questo perché anche per scelta nel preventivare le sanzioni che all'inizio dell'anno non possiamo sapere cerchiamo sempre di fare comunque delle proiezioni molto cautelative, per evitare di gonfiare comunque un dato di bilancio poi di trovarci a delle mancate entrate.

Poiché alla fine di giugno abbiamo fatto comunque una valutazione con il Comandante rispetto al trend che abbiamo visto nei primi sei mesi, ci siamo resi conto che il capitolo che era stato previsto comunque nell'ultimo bilancio dell'Unione non era comunque abbastanza capiente probabilmente per arrivare alla fine dell'anno, quindi ovviamente si è ipotizzato di ampliare il capitolo con un ulteriore introito di 48.000,00 euro per quanto riguarda gli autovelox che hai citato tu e 282.000,00 euro per tutta l'altra attività ordinaria della P.M., quindi tutte le sanzioni ovviamente che sono quelle da Codice della Strada ma anche amministrative ovviamente di cui si occupa la P.M.

Quindi in realtà il dato che è cresciuto non è tanto quello degli autovelox dove comunque c'è una stima molto differente rispetto al primo anno, come tu giustamente ricordavi, in realtà è cresciuta l'attività comunque ordinaria. Ovviamente non è che tutto questo costo viene ripartito sui Comuni, l'Unione ha accantonato una somma pari al 60% per coprire ovviamente eventuali sanzioni che non vengono pagate, sempre in questo caso anche per tutelare comunque la congruità e la copertura di bilancio, la parte restante è stata suddivisa nel 50% come parte, restano, tolte tutte queste voci, compreso ovviamente la voce di risorse che vengono al Comune di Correggio, solo al Comune di Correggio come proprietario della strada, in realtà è un importo di 10.000,00 euro e la parte che va alla Provincia di Reggio Emilia, restano diciamo come capitolo disponibili 140.000,00 euro che vengono ripartiti nel 50% su una quota vincolata da normativa vigente e il 50% come quota libera. Ovviamente il riparto viene fatto in base al numero degli abitanti così come paghiamo ovviamente il Corpo e l'attività della P.M., quindi questa parte è la parte che arriva a Correggio

tolte ovviamente tutte le voci ovviamente che restano in capo all'Unione dei Comuni, compresa la parte per gli investimenti di parte capitale, che resta ovviamente in carico alla P.M. per l'acquisto di attrezzature.

Quindi in realtà la voce che è più cresciuta non è tanto la voce degli autovelox che viene comunque assestata ma la voce generale sull'attività della Polizia Municipale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Bene, se non ci sono altri interventi pongo in votazione la proposta di deliberazione.

Favorevoli:

Contrari: 6 (Pernarella, Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora)

Astenuti: nessuno.

Pongo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli:

Contrari: 6 (Pernarella, Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora)

Astenuti: nessuno.

Ricordo che leggo per la registrazione audio.

Prima di passare al punto 8, visto che ci hanno raggiunto altre persone, ricordo che non è possibile fare registrazioni video o audio o foto all'interno della Sala del Consiglio Comunale.

Quindi passiamo al punto 8.

Punto n. 8 all'Ordine del giorno: ART. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola all'Assessore Dittamo.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Grazie, in realtà non avrò molto da dire su questo punto perché come dice il titolo stesso è una presa d'atto, sappiamo che è una presa d'atto di una delibera di Giunta del 9 luglio scorso. Ovviamente come previsto dal meccanismo legislativo sul punto il vero documento Unico di Programmazione, quello definitivo sarà approvato, discusso e approvato poi con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022, quindi di per sé come dicevo è una mera presa d'atto, possiamo solo spendere due parole sul DUP e ricordare appunto che è un documento è vero previsto dalla legge ma che riveste al suo interno una importanza strategico operativa di grande rilevanza, come dice appunto, come vengono nominate le stesse sessioni al suo interno, riguarda lo spettro temporale del mandato, all'interno sono elencate, in modo corposo e descrittivo quelli che sono gli obiettivi del mandato di questa Amministrazione, quindi di per sé la presa d'atto odierna rappresenta già una prima visione su quello che sarà poi il documento in forma più completa che sarà allegato alla discussione del Bilancio di Previsione che verosimilmente faremo tra fine anno e inizio del prossimo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se non c'è nessun intervento passiamo al punto successivo dato che questa è una presa d'atto quindi non c'è nessuna votazione.

Passiamo al punto n. 9.

Punto n. 9 all'Ordine del giorno: TRASFORMAZIONE DI ATER ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA IN FONDAZIONE "ATER FONDAZIONE".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Illustro brevemente perché l'abbiamo visto anche l'altra sera nell'incontro che abbiamo fatto, faccio una piccola premessa rispetto ad ATER che è una associazione teatrale che si occupa ovviamente del territorio regionale, quindi che ha sede a Modena, che è nata negli anni '60 per rispondere ai bisogni dei Comuni con la finalità di acquisire, gestire, ma anche costruire, luoghi teatrali. Ovviamente tra i soci fondatori ci sono i principali comuni capoluogo di provincia e alcune città e devo dire che la città di Correggio è stata una delle prime Amministrazioni ad aderire a questa compagine societaria tant'è vero che la delibera di diciamo di decisioni comunque del Comune di Correggio è del 1973.

L'Associazione è stata costituita ufficialmente nel 1964 con lo scopo proprio di fornire ai propri associati dei servizi, favorire le produzioni liriche con i contratti collettivi di allora e supportare la gestione dei teatri.

E' chiaro che da allora ad oggi c'è stata una grossa evoluzione devo dire all'interno di ATER, tant'è vero che ATER è stata il soggetto istituzionale nel mondo dello spettacolo in Emilia Romagna che ha generato tutta una serie di soggetti, che oggi sono tra i più autorevoli, tant'è vero che ad ATER si deve la nascita di ERT, quindi di Emilia Romagna Teatro, che fin dalla sua costituzione nel 1977 si è occupato di produrre nel settore della Prosa, spettacoli.

Ancora, in seno ad ATER è nata la Compagnia Nazionale di Ater Balletto, che oggi è una Fondazione nazionale, che si occupa di diffondere, ovviamente, la cultura coreutica nella nostra regione e non solo, e dallo sviluppo poi progressivo delle attività è nata ovviamente anche la Fondazione Toscanini, ed oggi tutte queste istituzioni hanno già sviluppato questa trasformazione statutaria andando tutte a costituirsi sotto la forma della Fondazione, che è la formula che negli ultimi anni è stata più consigliata, anche dal punto di vista giuridico, per le attività diciamo di tipo culturale.

La Regione è entrata come socia nella compagine di ATER nel 1992, con una Legge regionale, che ha permesso alla Regione di partecipare come quota sociale ad ATER, ad ERT e alla Fondazione Nazionale della Danza, andando appunto a disciplinare l'attività della Regione.

Le modifiche principali riguardano però gli anni più recenti nel senso che ATER è stato conosciuto negli anni soprattutto per aver sviluppato in Emilia Romagna il circuito nazionale della danza. Nel 2015 è stata fatta una riforma sul sistema diciamo di finanziamento del mondo dello spettacolo da parte del Ministero, che ovviamente è stata riconfermata, ed è ancora vigente, con alcune modifiche, è entrata appunto in vigore nel 2015 e ha permesso alle istituzioni culturali della Regione di suddividere meglio le proprie attività, quindi di tenere in capo ad ERT diciamo l'attività di produzione di spettacoli, e di diciamo trasferire tutte le attività di circuitazione e di gestione delle sale teatrali ad ATER, con ovviamente tutta una serie di accordi, anche di passaggi di personale da ERT ad ATER.

Oggi ATER è il soggetto che gestisce il Teatro di Correggio, abbiamo già fatto una prima Convenzione che è scaduta alla fine del 2017 mentre oggi ovviamente è vigente la seconda Convenzione che è iniziata il primo gennaio 2018 e terminerà il 30/06/2021.

In questi anni anche avendo visto questo lavoro all'interno della Commissione Cultura che presiedeva Gianluca Nicolini, che abbiamo sempre visto, siamo sempre stati informati rispetto alle attività teatrali che come anche Gianluca ha ricordato prima, rimane comunque un'ottima attività, con una stagione teatrale che è la seconda comunque del territorio provinciale, e abbiamo già preso l'impegno con il nuovo Presidente neo eletto di convocare una Commissione alla fine di agosto, primi di settembre, insomma al rientro dalle vacanze, per illustrare ovviamente la prossima stagione, ma anche per analizzare l'andamento comunque degli ultimi anni dell'attività teatrale, soprattutto dell'ultima stagione che, mi posso permettere di anticiparvi, è andata molto bene, e ha avuto un numero di presenze molto più alto rispetto all'anno precedente, anche grazie al gradimento di una stagione che ha un po' cambiato faccia in questi anni, non è più solamente una stagione classica diciamo di

prosa, ma che ha permesso diciamo di accogliere nel nostro teatro anche attività di danza, attività di operetta, attività di musica, ovviamente attività per ragazzi, per le famiglie, sia domenicali che matinée, e anche ovviamente attività di circo contemporaneo con un progetto che il Comune di Correggio ha fatto nel mandato precedente che ha permesso di alzare anche l'attenzione nazionale su questo tipo di attività.

Quindi è una trasformazione statutaria quella che oggi siamo chiamati a discutere, che non cambia in realtà nella sostanza ma che viene ancora meglio a chiarire il ruolo di ATER, e io credo anche a rendere più autorevole il ruolo di una Associazione che oggi gestisce più di 10 sale teatrali in regione e che è diventato sempre di più un punto di riferimento per i Comuni dando la possibilità ai Comuni di svolgere un servizio legato ovviamente al mondo dello spettacolo per diffondere la cultura teatrale e anche supportare i comuni medio piccoli rispetto alle difficoltà che anche i Comuni hanno affrontato nel continuare a sostenere, abbiamo quasi un teatro in ogni comune, a sostenere comunque attività per dare opportunità culturali di crescita ma anche di aggregazione nei nostri territori.

La Fondazione ha uno Statuto molto semplice, praticamente simile a quello che ha fatto ERT, nella sua formula principale, il patrimonio della Fondazione, come di tutte le Fondazioni di partecipazione è dato dal Fondo di dotazione che è composto ovviamente dalla dotazione patrimoniale, dall'elargizione dei soci, dalle somme delle rendite non utilizzate, e da eventuali contributi, oggi ATER gira le Amministrazioni comunali e distribuisce sul territorio sia contributi ministeriali sia contributi regionali, dopo essere stata riconosciuta nel 2015 come circuito multidisciplinare della regione Emilia Romagna, quindi avendo tutte le caratteristiche per accedere al FUSS e portare sul territorio della nostra regione finanziamenti importanti, tant'è vero che qualche giorno fa è stata confermata anche la quota per l'annualità 2019, con un aumento, deciso ovviamente dalle Commissioni ministeriali, del 10% per la qualità riconosciuta del progetto artistico che è stato presentato al Ministero.

Ovviamente oltre al Fondo di dotazione esiste il fondo di gestione che è quello che più serve a fare funzionare ovviamente questo tipo di fondazione, nel senso che il fondo di dotazione è una garanzia che rimane appunto in capo alla società, i soci possono essere soci fondatori e soci ordinari, con anche la possibilità di avere dei soci partecipanti che sono ovviamente, che possono essere persone fisiche o giuridiche, che non assumono la qualità di socio, ma di soggetto partecipante anche appunto rispetto ad alcuni progetti e ad alcuni anni specifici.

Ovviamente gli organi della Fondazione sono il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, il Collegio dei Revisori, che sono organi previsti dal Codice Civile, con l'aggiunta della presenza del Direttore, sempre questo per tenere suddiviso ovviamente il ruolo di programmazione culturale, le linee di indirizzo più politiche che stanno in capo al Consiglio di Amministrazione, rispetto al ruolo operativo che invece non sta ovviamente all'interno del Consiglio di Amministrazione ma del Direttore della Fondazione.

Ovviamente il lavoro che è stato fatto con il C.d.A. e con i soci nell'assemblea dei soci è stato quello di proporre una trasformazione, quindi un mantenimento di tutto quello che c'è, semplicemente andando a cambiare la formula statutaria, e trasformando ovviamente i soci che oggi sono nella compagine sociale in soci fondatori unitamente alla Regione Emilia Romagna che ha già presentato un progetto di legge depositato nel giugno scorso per poter partecipare come socio anche in questa trasformazione, essendo in realtà il socio più importante che abbiamo ovviamente nella compagine societaria.

Quindi una attività che in questi anni abbiamo visto direttamente anche in Commissione, di soddisfazione, che ha dato secondo me degli ottimi risultati, e che continua ad essere un punto di riferimento non solo per Correggio visto che tutti gli anni ci sono sempre nuove sale teatrali da gestire, anche a conferma dell'autorevolezza che ATER si sta costruendo ovviamente all'interno della nostra regione.

Quindi proponiamo di aderire ovviamente nel deliberato a questa trasformazione che ci sembra opportuna al fine di ottimizzare la gestione attraverso anche un percorso riorganizzativo che consenta sempre di più, come vi dicevo, di definire il ruolo istituzionale di ATER e dei suoi soci, con l'adesione, ovviamente deliberando la trasformazione e diventando come siamo già oggi, quindi senza in realtà nessuna modifica, anche soci fondatori, andando poi ad approvare nell'Assemblea straordinaria che verrà fissata nel prossimo settembre, con ovviamente un atto notarile che andrà a costituire la nuova Fondazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Consigliere Rovesti.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO ROVESTI

Grazie, grazie Presidente. No, io volevo solo avere una maggiore chiarezza su quali sono i vantaggi dal punto di vista legale ed eventuali vantaggi economici per la trasformazione di ATER in Fondazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Risponde il Sindaco.

SINDACO

Credo che già il fatto che si divida il Fondo di dotazione dal Fondo di gestione sia un'ottima cosa, nel senso che oggi essendo tutti i soci di una associazione allo stesso livello, mettiamo l'esempio, facciamo il caso che ATER abbia un debito grosso è chiaro che i soci vengono a ripartirsi comunque tutto il debito.

Poiché in questi anni grazie al conferimento del Ministero vengono gestite risorse importanti, il bilancio di ATER sta tra gli otto e i nove milioni di euro, io credo che questa nuova formula sia molto più tutelante per i soci, nel senso che noi contribuiamo al fondo di gestione, che sarebbe quello per l'attività annuale, mentre il fondo di dotazione rimane quello a disposizione ovviamente....quindi io penso che sia più tutelante per i soci e contribuisca a rendere anche più autorevole la formula anche a livello nazionale rispetto comunque al panorama dello spettacolo che ovviamente ben conosciamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Favorevoli:

Astenuti: 2 (Pernarella e Setti)

Contrari: nessuno.

Pongo in votazione anche l'immediata eseguibilità:

Favorevoli:

Astenuti: 2 (Pernarella e Setti)

Contrari: nessuno.

Passiamo al punto 10.

Punto n. 10 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DEL CONTINGENTE COMUNALE DEI TAXI E DELLE AUTOVETTURE A NOLEGGIO CON CONDUCENTE PER IL QUADRIENNIO 2018-2022.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola al Sindaco per illustrare il punto.

SINDACO

Allora illustro questo punto anche se devo dire è molto semplice anche se è interessante la lettura del piano provinciale che non so quante persone hanno dedicato tempo e voglia perché sono più di 30 pagine, ma viene fatta una analisi in realtà sul sistema dei trasporti a livello provinciale poiché il piano che noi oggi andiamo a recepire, ad approvare, deriva comunque da un piano già approvato dal Consiglio provinciale. Ovviamente l'analisi, per quanto riguarda ovviamente i Comuni, riguarda la consistenza comunque del numero degli abitanti, la presenza della mobilità pubblica, la presenza di ospedali, di scuole, quindi di tutti quelli che sono i punti di interesse, che devono e che hanno bisogno di poter essere garantiti anche ovviamente da questi tipi di servizi. In realtà questo è un aggiornamento in quanto ad oggi il Comune di Correggio possiede già ovviamente diverse licenze.

Ve le vado a leggere, nel piano esistente abbiamo 6 licenze per taxi e n.c.c. e di queste ne abbiamo ad oggi assegnate sei, quindi viene ad essere innalzato il numero di taxi con due nuove licenze, che rimangono quindi potenzialmente in pancia comunque all'Amministrazione Comunale, che potranno essere attivate nel momento in cui potrà essere richiesto comunque dal territorio.

L'altra riguarda ovviamente quelli erano gli n.c.c., l'altra riguarda i taxi, noi oggi abbiamo nel piano vigente 4 taxi con 2 licenze assegnate, 2 licenze disponibili che rimangono ovviamente tali.

Quindi andiamo a deliberare di poter eventualmente, se lo valuteremo, se avremo delle richieste dal territorio, dai nostri cittadini, o anche per agevolare altre attività, 2 nuove licenze per i taxi e 2 nuove licenze per gli n.c.c.

Ovviamente è una facoltà che i Comuni hanno, che può portare comunque ad una maggiore agevolezza negli spostamenti, anche perché quelli che ci sono devo dire che sono sempre abbastanza utilizzati quindi ci portiamo a casa nel quadriennio 2018-2022 la possibilità di ampliare comunque questa possibilità a beneficio ovviamente dei nostri cittadini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Veramente un'occhiata l'abbiamo data al Piano che è veramente interessante, è interessante anche se purtroppo riporta dei dati di alcuni anni fa, però si nota bene che il trend ad esempio che ha portato nuovi passeggeri alla Stazione Medio Padana ha impattato molto sui comuni limitrofi. Il nostro suggerimento è oltre a chiaramente essere favorevoli all'approvazione all'ampliamento delle licenze, è interessante il dato che vede come primo mezzo preferito dagli utenti per raggiungere la Stazione Medio Padana come l'auto privata è in secondo piano il taxi. Ecco, io credo che una riflessione debba essere fatta in questo modo e in questa direzione anche favorendo il traffico di linea, questo chiaramente è un documento che riguarda il traffico non di

linea, ma che pone l'attenzione secondo me, secondo noi, che è un punto che deve essere migliorato per dare visibilità anche alla nostra cittadina che dista 15 minuti di macchina da un importante snodo per passeggeri che è quello della Stazione Medio Padana, non solo per le esigenze attuali, creando quindi e inducendo anche nuove esigenze che ci possono essere anche delle aziende. Abbiamo la fortuna di avere un territorio florido anche dal punto di vista economico, quindi con aziende che hanno bisogno di interscambi, interscambi veloci, quindi favorendo non solo il noleggio con conducente che chiaramente ha un target più elevato e il taxi che è perfetto e si sposa molto bene con quelle che sono le esigenze delle aziende, ma anche un traffico di linea per quella parte di pendolari o di pendolari periodici che ci sono e che raggiungono la stazione Medio Padana ogni giorno. Quindi credo che questo sia un ambito da indagare meglio e da potenziare quindi anche attraverso il canale della mobilità di linea, qui per gravare meno anche sul traffico e quindi con anche eventuali e chiare ripercussioni positive in ambito ambientale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione per la deliberazione del punto numero 10.

Favorevoli:	14
Astenuti:	2 (Pernarella e Setti)
Contrari:	nessuno.

Passiamo al punto 11.

Punto n. 11 all'Ordine del giorno: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 E S.M., ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 35 DEL 27 APRILE 2018 (VARIANTI CARTOGRAFICHE E NORMATIVE): CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola all'Assessore Testi.

ASSESSORE COMUNALE FABIO TESTI

Grazie Presidente, allora, si tratta di andare ad approvare con questa delibera una variante parziale già adottata con delibera di consiglio n. 35 del 27 aprile 2018, e durante questo periodo abbiamo recepito l'osservazione da parte della ditta Righi Leonardo srl che è proprietaria del lotto oggetto appunto di Variante, e con l'osservazione del lotto denominato P.P. 149 Prato, nell'osservazione si chiedeva che fosse eliminato il vincolo della non frazionabilità in lotti, in modo tale da favorire appunto la lottizzazione e quindi l'utilizzo di tale lotto già destinato ad industria.

L'osservazione quindi non modifica l'aspetto urbanistico quindi è perfettamente accoglibile, nel frattempo sono anche arrivate, come previsto dalla normativa, il parere dell'AUSL che si è espressa favorevolmente, come deve essere espresso favorevolmente anche ARPAE, la Provincia di Reggio Emilia ha deliberato di non formulare osservazioni alla Variante, ed escluderla dalla valutazione ambientale strategica in quanto ritenuto che gli interventi non determinano impatti significativi sull'ambiente, invitando però l'Amministrazione ad adottare qualsiasi provvedimento per evitare infiltrazioni mafiose, e questo il Comune di Correggio lo fa in virtù anche di protocollo di legalità firmato nel 2016. Premesso questo, quindi, andiamo a deliberare di accogliere l'osservazione formulata dalla ditta Righi Leonardo s.r.l., e quindi di consentire la frazionabilità del lotto in questione e di approvare la variante adottata con delibera di Giunta n. 35 del 27 aprile 2018 e dare mandato al Dirigente dell'Area Tecnica di procedere quindi con tutti gli atti conseguenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono interventi possiamo già votare per il punto 11.

Favorevoli: tutti favorevoli eccetto Nicolini che è assente.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità:
Favorevoli: tutti favorevoli eccetto Nicolini che è assente.

Andiamo al punto 12.

Punto n. 12 all'Ordine del giorno: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 E S.M., ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 22 DEL 28 FEBBRAIO 2019 (VARIANTI CARTOGRAFICHE E NORMATIVE): CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola sempre all'Assessore Testi per l'illustrazione.

ASSESSORE COMUNALE FABIO TESTI

Qui appunto stiamo parlando della delibera adottata, come diceva il testo iniziale del titolo, n. 22 del 28 febbraio 2019, qui è arrivata una osservazione da parte del Birrificio DADA che comunicava la rinuncia alla proposta di trasferimento presso il Parco Urbano di Via dei Mille quindi si va a stralciare bene o male la Variante n. 5 adottata, e quindi rinunciano a questa Variante. Nel frattempo sono anche arrivati i pareri favorevoli del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'AUSL e il parere di fattibilità favorevole di IRETI, nonché dell'osservazioni da parte di ARPAE che vengono acquisite in questa delibera. La Provincia anche su questo tema si è espressa con parere di non formulare osservazioni alla Variante adottata, escludendola dalla valutazione ambientale strategica ed invitando sempre il Comune a fare le opportune verifiche sotto il profilo di infiltrazioni mafiose.

Quindi premesso tutto questo andiamo a deliberare di accogliere le osservazioni del Birrificio DADA con le quali rinuncia alla Variante n. 5 adottata, di accogliere le osservazioni di ARPAE andandole ad inserire nell'allegato A della delibera, e di

approvare la variante adottata con la delibera n. 22 del 28 febbraio 2019 e dando quindi mandato al dirigente l'area tecnica di tutti gli atti conseguenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono interventi votiamo per l'approvazione della deliberazione:

Favorevoli: 13
Astenuti: 2 (Pernarella e Setti)
Contrari: nessuno (è assente Nicolini)

Votiamo anche l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 13
Astenuti: 2 (Pernarella e Setti)
Contrari: nessuno (è assente Nicolini),

Passiamo al punto n. 13.

Punto n. 13 all'Ordine del giorno: PROCEDIMENTO UNICO PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO MET. CORREGGIO-VILLA MASONE DN250 – VARIANTE DN250 PER SOSTITUZIONE TRATTO. PRESSIONE 64 BAR, TOTALE M. 452 IN COMUNE DI CORREGGIO". PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A., AUTORIZZAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Passo nuovamente la parola all'Assessore Testi.

ASSESSORE COMUNALE FABIO TESTI

Grazie, stiamo parlando appunto di una infrastruttura di pubblica utilità, e lo ribadiamo nella delibera, che interessa in parte il Comune di Correggio, oltre ad altri comuni, per il comune di Correggio è per circa 452 metri. L'intervento è proposto da SNAM RETE E GAS va alla sostituzione di una condotta esistente con una nuova condotta, rimuovendo la precedente esistente.

Sono state accolte tutte le indicazioni appunto delle analisi di impatto e si è preso atto che anche l'intervento nel Canale di San Michele è migliorativo, quindi è migliorativo perché si riduce la fascia di rispetto a 13,50 metri, quindi è un intervento che va a migliorare la sicurezza di questa infrastruttura, che, ribadiamo, è di pubblica utilità. L'intervento chiaramente è tutto a carico, sotto il profilo economico, di SNAM, e la Variante è necessaria perché occorre acquisire l'accordo bonario, l'esproprio con i proprietari delle aree, e per questo si va ad approvare questa delibera di Variante al nostro strumento urbanistico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Favorevoli:	13
Astenuti:	2 (Pernarella e Setti)
Contrari:	nessuno

Votiamo anche l'immediata eseguibilità:

Favorevoli:	13
Astenuti:	2 (Pernarella e Setti)
Contrari:	nessuno

Passiamo al punto n. 14 dell'ordine del giorno.

Punto n. 14 all’Ordine del giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ED AI PRONUNCIAMENTI DEL COMUNE DI CORREGGIO RIGUARDO ALL’IMPIANTO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO E COMPOST MEDIANTE RIUTILIZZO DELLA FORSU NELLA ZONA INDUSTRIALE AREA DI PRATO-GAVASSA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se Setti vuole dare lettura dell’interrogazione.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Allora leggiamo l’interrogazione.

INTERROGAZIONE in merito allo svolgimento della Conferenza dei Servizi ed ai pronunciamenti del Comune di Correggio riguardo all’impianto destinato alla produzione di Biometano e Compost mediante riutilizzo della FORSU nella zona industriale APEA di Prato – Gavassa

Considerato che

Y - Il Proponente IREN Ambiente Spa ha presentato domanda per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 comprendente il provvedimento di Valutazione d’impatto Ambientale (VIA) e gli atti di assenso necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto in oggetto;

Y - Che in data 13 maggio 2019 si è insediata la Conferenza dei Servizi in cui il Proponente ha illustrato gli elaborati integrativi al progetto seguiti alle richieste di integrazioni al primo progetto richiesti da ARPAE;

Y - Che in data 21 maggio ARPAE ha rifiutato la partecipazione alla suddetta Conferenza ai soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati in quanto il diritto di partecipazione “non costituisce un diritto incondizionato” ;

Y - Che la suddetta Conferenza dei Servizi decisoria, che si sta svolgendo secondo le modalità di cui all'art. 19 della L.R. 4/2019, arriverà in tempi brevi alla predisposizione del verbale conclusivo di conferenza dei servizi sulla base del quale la Giunta Regionale adotterà il provvedimento finale;

Y - Che questa Amministrazione è stata chiamata a partecipare alla seduta giovedì 18 luglio 2019 presso la sede della Provincia di Reggio Emilia (Corso Garibaldi, 59 - Reggio nell'Emilia), con un ordine del giorno che prevede tra l'altro, il confronto tra gli Enti sulle integrazioni presentate da parte del Proponente e la discussione in merito al progetto ed alle osservazioni del Pubblico, già ampiamente oggetto del Contraddittorio tenutosi lo scorso 20 giugno.

Si chiede

Y - Se nell'incontro del 18 luglio e negli incontri precedenti sono stati chiariti dal proponente (attraverso le integrazioni e discussioni) tutte le 37 osservazioni a seguito della ripubblicazione del progetto;

Y - Quali criticità sono emerse nell'incontro del 18 luglio e quali sono tuttora irrisolte;

Y - Per quali osservazioni i documenti integrativi ed il successivo confronto sono stati risolutivi;

Y - Come è stato affrontato il rischio di uno spargimento del copioso ammendante agricolo proveniente dall'impianto sul territorio comunale là dove quest'ultimo può contenere clostridi (batteri sporogene tossine) – Position Paper ISDE Italia 2015- che possono mettere a repentaglio la filiera del Parmigiano Reggiano, nostro prodotto DOP di eccellenza;

Y - L'orientamento di codesta amministrazione riguardo all'esito della Conferenza dei Servizi circa il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Risponde l'Assessore Testi.

ASSESSORE COMUNALE FABIO TESTI

Grazie. Allora, premetto che l'iter di autorizzazione, questa PAUR citata, è prevista appunto da normativa regionale ed è lo stesso iter che viene seguito per tutte le

autorizzazioni analoghe a questo impianto o impianti che hanno un impatto di un certo tipo sull'ambiente. Cioè questo non è un iter anomalo rispetto ai precedenti, questa è la prassi per determinati interventi di ambito industriale. Questo perché dall'introduzione di Setti sembrava che ci fossero delle anomalie rispetto alla procedura seguita dalla Regione attraverso l'incontro con gli Enti preposti, e quindi questa è la prassi per tutte le autorizzazioni regionali su questo tipo di impianti.

Appunto, è un iter che prevede il coinvolgimento di tutti gli attori interessati, che possono essere pubbliche amministrazioni ma soprattutto gli enti preposti per la tutela della salute pubblica, ARPAE ed AUSL in primis. E' a porte chiuse perché ha una valenza tecnica, perché vengono valutati e analizzati tutti i dati che vengono pubblicati, presentati dal soggetto proponente e appunto sono gli Enti stessi a chiedere delle integrazioni e degli approfondimenti quando riscontrano delle carenze nella presentazione del progetto. Ma è la prassi questa, non è che, al di là del parere di Setti, il progetto fosse carente o fatto male, qualsiasi progetto di questo tipo, quando attraverso una autorizzazione regionale di questo rilievo avrà praticamente sempre delle richieste di integrazioni e delle richieste specifiche da parte dei vari enti e dei soggetti privati, come è stato anche in questo caso.

E' chiaro che questo intervento ha destato, e desta tuttora, più attenzione, rispetto a tanti altri, e quindi è sotto la lente di ingrandimento.

Adesso vado a rispondere nel dettaglio ai vari punti.

Allora, prima domanda. Il procedimento autorizzativo unico regionale relativo alla proposta di realizzazione di un impianto di gestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano, di trattamento della forsu, proposto dalla società IREN Ambiente SpA vede quale autorità competente la Regione Emilia Romagna che ha delegato ARPAE SAC di Reggio Emilia per lo svolgimento dell'attività istruttoria. Il Comune di Correggio interviene quale componente della Conferenza dei Servizi istituita ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152 del 2006, in base all'accordo territoriale sottoscritto dalla Provincia di Reggio Emilia e dai Comuni di Reggio, Correggio, San Martino in Rio, per lo sviluppo e la gestione del polo produttivo sovracomunale Prato-Gavassa. Le attività della Conferenza dei Servizi sono disciplinate dall'articolato del D. Lgs. 152 del 2006 e prevede un accesso pubblico alle informazioni contenute nel progetto depositato dal proponente, nonché la possibilità di proporre osservazioni e di richiedere istruttoria pubblica. A seguito della pubblicazione degli atti di progetto dall'11 luglio 2018 al 10 settembre 2018 risultano agli atti della Conferenza n. 25 osservazioni presentate da cittadini ed Enti. A sua volta l'autorità precedente

raccogliendo l'istanza di chiarimenti ed integrazioni espressa dagli Enti Territoriali ha provveduto alla formulazione di una richiesta di integrazione al proponente suddivisa in 175 punti, 175 punti di integrazione.

Il Comune di Correggio, con riferimento a quanto anticipato, rispetto al proprio ruolo nell'ambito del processo autorizzazione unica ha espresso alcune osservazioni riguardanti in particolare, sono le osservazioni che abbiamo presentato a suo tempo alla Regione.

1. La richiesta di integrare la documentazione relativa alla valutazione di impatto con analisi delle alternative localizzative impiantistiche alla realizzazione dell'impianto così come proposto, compresa la fattispecie della mancata realizzazione dell'impianto stesso.
2. L'aggiornamento con dati attuali di rilievo delle matrici ambientali indagati.
3. La richiesta di integrare allo studio di mobilità chiarendo la percorrenza ai nuovi transiti in ingresso ed in uscita delle diverse strade di accesso all'impianto ed evidenziando che si ritiene sin da ora necessario evitare l'utilizzo della viabilità comunale in particolare il transito dei centri frazionali di Budrio, Lemizzone e Prato, per i trasporti di materiali provenienti da fuori Comune di Correggio.
4. La richiesta di integrare lo schema distributivo della viabilità interna al lotto di intervento con la predisposizione di una idonea connessione con la futura viabilità di collegamento alle altre aree dell' A.P.E.A. previste nel corridoio disponibile e l'eliminazione del riferimento a pagina 8 del documento A500, paragrafo accessibilità al PAI, accesso esclusivo all'impianto forsu.
5. La richiesta di chiarire la natura delle attività che in futuro si intendono trasferire nel PAI in delocalizzazione da altri siti. Allegato 500 Variante Urbanistica, o in alternativa stralciare ogni riferimento ad ulteriori attività di smaltimento e recupero nell'area demandando tale previsione ad una futura fase pianificatoria.
6. Richiesta di integrare la valutazione di impatto con il rilevamento delle attuali emissioni odorigine presenti all'interno dell'area di intervento in un ambito sufficientemente ampio in modo tale da ottenere un quadro di riferimento utile al monitoraggio previsto a seguito della realizzazione dell'opera.
7. Per quanto attiene al dimensionamento dell'impianto è stato richiesto di integrare la proposta con la conferma delle coerenze ai dati riportati nel PGR (Piano Regionale di gestione rifiuti) in relazione al bacino territoriale di riferimento, individuato nelle province emiliane di Reggio, Parma e Piacenza, espresse da parte della Regione e altri. In caso contrario si chiedono di riferire

tutti i documenti valutativi e di indagine compreso lo studio previsionale di impatto viabilistico anche di uno scenario differente che consideri l'eventuale approvvigionamento dei rifiuti da un bacino differente rispetto a quanto ipotizzato, che dovrà risultare indefinito.

8. Richiesta numero otto. Rispetto al cronoprogramma ipotizzato è stato richiesto un approfondimento in merito alla possibilità di realizzare e di attivare l'impianto in più fasi successive a seconda dell'effettiva quantità di rifiuti da trattare a seguito di implementazione del sistema di raccolta differenziata sul territorio attualmente gestito dal proponente.

Queste erano le otto richieste fatte dal Comune a seguito della presentazione del progetto. E dopo, terminati i tempi delle osservazioni è partito l'iter.

Al riscontro delle suddette osservazioni richieste il proponente ha provveduto ad integrare la documentazione progettuale già a suo tempo presentata. Tra le modifiche più rilevanti apportate rientrano (questi sono tutti documenti presenti sul sito della Regione quindi consultabili da chiunque): il tamponamento emesso in aspirazione tra i ricambi ora delle aree di stoccaggio del legno con conseguente ridimensionamento del sistema di bio filtrazione. L'aumento dei ricambi ora in alcune delle aree di lavorazione, corridoio e fronte tunnel nelle aree di pre trattamento. Inserimento in una sessione di recupero della Co2, eliminazione del cogeneratore alimentato a biogas a favore di un maggior quantitativo di biometano emesso in rete; inserimento di impianto fotovoltaico messo sui tetti delle strutture, da 264 kilowatt di potenza.

Tali integrazioni progettuali sono state ritenute rilevanti e sostanziali dall'autorità competente che ha disposto un nuovo deposito integrale degli atti di progetto al fine di consentire nuovamente l'espressione di osservazioni da parte di Enti e cittadini.

Quindi, in questo modo ARPAE ha permesso a tutti gli Enti e ai cittadini di valutazione le integrazioni presentate da IREN, dal soggetto proponente e fare un ulteriore fase di osservazioni e di richiesta di integrazioni, e questo per rendere l'iter ancora più scrutato e più osservato e più valutato da parte di tutti.

A seguito del nuovo deposito risultano pervenute 37 ulteriori osservazioni da Enti, Associazioni e privati cittadini. In accoglimento di specifica istanza da parte del Coordinamento Provinciale Salute e Ambiente di Reggio Emilia, e di diversi cittadini, l'autorità competente ha fissato inoltre per il giorno 20 giugno, un incontro in contraddittorio tra il proponente IREN SpA e una rappresentanza del Comitato dei cittadini, alla presenza dei componenti alla Conferenza dei Servizi.

Nel corso di tale incontro sono state formulate nuove richieste di chiarimento alla società proponente l'impianto. Successivamente alla fase di pubblicazione e deposito degli atti l'autorità competente ha provveduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi tra tutti i soggetti tenuti ad esprimersi sul progetto presentato.

Nella prima seduta della Conferenza, vista la complessità e la quantità dei documenti da valutare i partecipanti hanno deciso di procedere all'esame della documentazione depositata in più sedute istruttorie, prevedendo anche l'audizione del proponente.

Ad oggi risultano effettuate 5 sedute dalla Conferenza dei Servizi, tra cui anche l'ultima citata nella premessa della interpellanza, nel corso delle quali è stato approfondito il progetto sotto diversi profili in modo tale da consentire a ciascun partecipante di esprimere le rispettive valutazioni in sede di conclusione dei lavori. Tali sedute istruttorie pertanto non hanno determinato ancora l'espressione di alcuna valutazione definitiva ma piuttosto l'analisi dettagliata di ciascun aspetto insediativo, ambientali, infrastrutturali, impiantistico, del progetto presentato, al fine di determinarne la compatibilità.

Ciò detto a riepilogo chiaramente dell'attività svolta alla data odierna, con il riferimento specifico ai quesiti posti.

Passo alle domande 2 e 3, le criticità emerse il 18 luglio, che ripeto era uno dei vari incontri delle Conferenze di Servizi, il 18 luglio si è tenuta una riunione istruttoria della Conferenza di Servizi avente come detto carattere endoprocedimentale e non verbalizzata, come del resto le altre, proprio per il carattere interlocutorio e parziale della stessa.

Per quanto riguarda il Comune di Correggio sono stati ribaditi alcuni rilievi già formalizzati in precedenza che non hanno trovato chiarificazione definitiva dei documenti depositati dal proponente, quelli di cui ho già ricordato nel precedente punto l'elenco di richieste di documentazione fatte nel primo progetto presentato.

Punto 4, rischio conseguente lo spandimento dell'ammendante. Allora, nell'incontro pubblico, di giugno, il proponente al fine di rispondere alle preoccupazioni sollevate dal potenziale contenuto di spore e clostridi nell'ammendante e compostato misto prodotto dal processo integrato di digestione anaerobica e compostaggio aerobico del progetto, il proponente ha commissionato uno studio specifico, e l'ha citato appunto in quell'incontro del 20 giugno, nel contraddittorio, e quindi è stato effettuato attraverso questo studio un prelevamento di campioni presso un impianto avente una tecnologia analoga a quello in progetto.

Sistema integrato anaerobico ed aerobico con digestione anaerobica termofila e fase aerobica con bio celle per la maturazione finale. Il campionamento è stato effettuato

secondo linee guida ARPAE Emilia Romagna, verificando campioni del digestato, campioni di materiali al termine della fase di maturazione e del successivo compostaggio aerobico e campioni di materiali dopo la vagliatura finale, corrispondente al compost pronto per la commercializzazione.

I risultati analitici avrebbero evidenziato come nei campioni di digestato il numero di spore si è attestato su valori in linea con quello rinvenuto nelle matrici tradizionali come liquame bovino o letame bovino. Nel campione di compost pre e post vagliatura il contenuto di spore è risultato invece molto ridotto, nell'ordine di circa mille volte inferiore al valore del digestato e simile a quello misurato nelle biomasse come insilato di mais e polpa di bietola.

La conclusione dello studio dimostrerebbe in sostanza che il contenuto di spore nel digestato è simile ad altri materiali organici utilizzati in agricoltura e che la fase di compostaggio è in grado di ridurre fortemente tale valore, fino a contenuti riscontrabili in altri materiali vegetali. Quindi si rimane ora in attesa che tale elaborato, tale studio, venga consegnato ad ARPAE e quindi venga pubblicato quale documento di integrazione a quanto già pubblicato sino ad oggi nel sito della Regione Emilia Romagna e di ARPAE.

Ultimo punto, come abbiamo anche detto in precedenza, il momento della Conferenza è ancora in corso, quindi non è ancora completato l'iter di valutazione del progetto, e il Comune come ha sempre fatto ha partecipato e parteciperà ad ogni incontro a dimostrazione dell'interesse dell'Ente a tutela della nostra città e dei suoi cittadini. Le richieste di integrazione fatte dimostrano questo, tutti gli incontri pubblici che abbiamo fatto prima dell'inizio della Conferenza di servizi dimostrano che c'è stata la volontà di comunicare quanto era stato presentato da IREN sul territorio, solo alla fine del percorso la Conferenza si esprimerà nella sua pluralità e solo allora il Comune sarà chiamato ad esprimere il proprio parere.

Quindi, come Ente pubblico dobbiamo attenerci alla normativa nazionale ed aspettare la valutazione di tutto il progetto da parte di tutti gli Enti preposti, perché ARPAE si esprimerà su una parte del progetto, AUSL su un'altra parte del progetto, i Comuni avranno altre competenze, e solo alla fine di questo iter di valutazioni tecniche si riuscirà ad esprimere un giudizio completo.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Chiedo a Setti se vuole replicare, sei soddisfatto della risposta?

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Allora, non sono assolutamente soddisfatto, e mi pare di avere capito una cosa che secondo me è abbastanza grave, cioè IREN (o forse ho capito male), IREN, il proponente, ha commissionato lui stesso uno studio che dovrebbe controllare se stesso, cioè, allora, da che mondo e mondo se proprio vogliamo ragionare sia in termini di oggettività sia in termini di precauzione, come credo che sia assolutamente necessario su un'opera così enorme e impattante, epocale, per il territorio, perché non dimentichiamo che sarebbero 170.000 tonnellate all'anno estendibili ad oltre 210 o 220.000 e con delle conseguenze sul territorio non solo, perché io mi sono focalizzato solamente sull'aspetto della preoccupazione, sulla filiera dell'economia, che è una delle più importanti che abbiamo, oltre il 50% di tutto il turn-over dell'agricoltura in tutto il nostro territorio, ma ci sono degli effetti gravi anche in termini di emissione, e quindi anche aspetti odorigeni, quindi tutto un mare di conseguenze, che questa opera può causare, però tornando al punto secondo me non ha senso che il proponente controlli se stesso. Quindi io chiedo a questa Amministrazione se non altro di proporre o pretendere, meglio, un controllo da parte di un Ente oggettivo, comunque uno studio imparziale super partes che vada a campionare veramente questa roba che esce dal processo di digestione anaerobica, prima aerobica poi anaerobica, e poi fare una valutazione in questo senso, secondo me è qualcosa di buon senso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Niente, l'interrogazione finirebbe così, quindi passiamo, si vedrà poi in Commissione...

....voci di sottofondo...

Bene passiamo al punto 15 dell'ordine del giorno.

Punto n. 15 all'Ordine del giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE RELATIVA ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA "DORANDO PIETRI".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Se riusciamo a stare un po' nei tempi, cedo la parola al consigliere Pernarella per la lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente, starò nei tempi. Ho avviato il cronometro per i miei cinque minuti, avvierà il cronometro per quanto riguarda la risposta, in particolare per l'interpellanza i cinque minuti, per le interrogazioni sul Regolamento non c'è dato da indicare il tempo, quindi, non mi è piaciuto il suo intervento nei confronti del collega Setti, nella esposizione dell'interrogazione, non mi è piaciuto perché dovrebbe essere lei super partes, e non avere dei solleciti oppure dei consigli o mal consigli dall'Amministrazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

La interrompo un secondo per dire che il mio era un appello generale, non ho...,per quanto riguarda il rispetto dei tempi, e più che altro attenersi il più possibile alla lettura dell'interrogazione, era in questo senso, però insomma, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente, ribadisco quanto detto prima comunque, non so se sono stato chiaro.

Nelle premesse e nelle considerazioni indipendentemente che vengano scritte e depositati 10 giorni prima di presentarle in consiglio, a meno che non si richiedano le risposte scritte, e quindi ci sono 30 giorni di tempo, si possono tranquillamente anche incorniciare con altre considerazioni e altre premesse, per le interpellanze ci sono 5 minuti.

Qui è una premessa che facciamo per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori dell'impianto sportivo di atletica "Dorando Pietri" del 18 luglio, ad oggi personalmente non so se sono iniziati i lavori oppure no, perché non ho avuto modo in questo frangente di andare a verificare di persona, sbirciare più che altro, dal recinto.

La premessa è già di nove anni fa, già un'interpellanza del 2010 con una delibera di Consiglio n. 135 del 2010 il Gruppo di opposizione Popolo della Libertà veniva indicato lo stato di degrado che già da quattro anni almeno, l'unica pista di atletica del nostro comune, nella stessa interpellanza veniva richiesto alla nostra Amministrazione cosa volesse fare per salvare la pista ed entro quali tempi.

Quindi dal 2010 andiamo nel 2006 e siamo nel 2019, correte forte, andate più piano perché altrimenti rivoluzioniamo Correggio.

-Al Sindaco del Comune di Correggio (re)
Ilaria Malavasi

-All'Assessore di competenza

Correggio 18 luglio 2019

INTERROGAZIONE relativa allo stato d'avanzamento dei lavori dell'impianto sportivo di atletica "Dorando Pietri"

Premesso che:

- Y - Già con una interpellanza del 2010 (delibera di consiglio 135/26-11-2010) del gruppo d' opposizione Popolo della Libertà veniva indicato lo stato di degrado, da 4 anni almeno, dell' unica pista d'atletica nel nostro Comune. Nella stessa interpellanza veniva richiesto all' amministrazione cosa volesse fare per salvare la pista ed entro quali tempi.

Considerato che:

- Y - finalmente il Comune di Correggio ha appaltato i lavori di recupero funzionale , efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo d'atletica "DORANDO PIETRI";

- Y - per ripristinare la completa fruibilità dell' impianto sportivo sono necessari i seguenti lavori (sintetizzando):
- completo rifacimento del manto di copertura della pista di atletica e degli spazi annessi (zona salti, zona getti, ecc.);
 - efficientamento energetico mediante riqualificazione dell'impianto termico per riscaldamento e produzione di Acqua Calda Sanitaria;
 - efficientamento energetico mediante sostituzione degli impianti di illuminazione pista di atletica e spazi al contorno con nuovi apparecchi illuminanti a LED;
 - messa a norma e abbattimento barriere architettoniche mediante esecuzione di opere di rifacimento percorsi pedonali attinenti all'impianto sportivo.
- Y - l' importo complessivo di €. 400.000,00 trova copertura finanziaria per:
il 50% = €.200.000,00 da finanziamento Regione Emilia R. e per il rimanente
50% = €.200.000,00 da mezzi propri di bilancio ;
- Y - i lavori sono stati affidati mediante criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa alla ditta Italiana Appalti srl con sede in S.S. Marsicana km 40+350, sn Pescasseroli (AQ)
- Y - il Direttore Lavori è il Dott Arch. Gianluca Ponti;
- Y - come sottolineato da Delibera di Giunta 29 del 13 febbraio 2018 al fine di garantire la realizzazione degli interventi a perfetta regola d'arte si deve preferire la realizzazione degli interventi nel periodo estivo in modo da assicurare le più alte temperature d'esecuzione possibili;
- Y - la data inizio i lavori è stata il 14 maggio 2019 e la data di fine lavori è prevista il 14 agosto 2019.

Verificato che :

- Y - visivamente dall'esterno e da segnalazioni ad oggi i lavori sono completamente fermi .

Si chiede :

- Y - quali fasi di lavoro di quelli sopra descritti in sintesi sono stati iniziati ed eventualmente quali terminati ;
- Y - in caso di fermo dei lavori quali sono stati fermati e per quale motivazione e quando riprenderanno;
- Y - se il Dott. Arch. Ponti sia in grado di confermare con scarto minimo di qualche giorno la previsione di chiusura lavori al 14 agosto 2019 ed in caso diverso quale sia l'eventuale nuova data di termine di ripristino totale dell'impianto sportivo.

Gruppo Consigliare Movimento 5 Stelle Correggio.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Cedo la parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Non ho capito il..., l'interrogazione che fate è assolutamente corretta e legittima, rispondo volentieri, non ho capito nella premessa che è stata raccontata, hai detto che non hai avuto tempo di andare a vedere, ma nelle premesse dici che visivamente dall'esterno e da segnalazioni i lavori sono completamente fermi, quindi hai avuto un informatore che non è stato abbastanza attento nell'andare a guardare....

...voci di sottofondo....

Scusa Presidente, il suo tempo è finito, bisogna che adesso lui ascolti.

Allora, i lavori di manutenzione presso la pista di atletica resi necessari per il deterioramento del manto superficiale della pavimentazione sono in condizioni tali da non consentire una fruizione ottimale dell'impianto tanto è vero che abbiamo deciso in questi anni, ed è stata una delle prime scelte che abbiamo fatto, di lavorare per cercare i fondi necessari per rinnovare, ovviamente, il manto della pista con questi lavori che consentiranno di ottenere il rinnovo dell'omologazione dell'impianto, presso la Federazione Italiana di Atletica.

Nell'ambito dello stesso appalto, oltre al tappeto, sono stati affidati anche lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di supporto della struttura, prevedendo la revisione degli impianti di riscaldamento, di illuminazione esterna, in un'ottica di efficientamento energetico, compreso il miglioramento dei percorsi di accesso per gli atleti e per i fruitori esterni, e nei limiti del quadro economico, il rinnovo parziale dell'attrezzatura necessaria per le competizioni sportive.

A seguito dell'esperimento delle procedure di appalto da parte della stazione unica istituita presso la provincia di Reggio Emilia i lavori sono stati affidati mediante procedura negoziata, e non come viene detto all'interno dell'interrogazione, con offerta economicamente più vantaggiosa.

I lavori sono stati affidati previa manifestazione di interesse alla ditta italiana Appalti srl di Pescasseroli, come è correttamente riportato.

Effettuati i controlli e le verifiche amministrative in data 14 maggio 2019 è stato sottoscritto il contratto di appalto e in pari data è stata fatta la consegna del cantiere, affinché i lavori potessero iniziare.

Allestito il cantiere i lavori sono effettivamente iniziati dopo qualche giorno, ai primi del mese di giugno, nel rispetto del progetto approvato, e secondo il programma assegnato.

Ad oggi ci risultano completate le seguenti attività che riporto di seguito: L'asportazione completa e lo smaltimento in discarica autorizzato del vecchio manto esistente; la fresatura a freddo e lo smaltimento in discarica autorizzato del sottofondo in conglomerato bituminoso esistente; la verifica della complanarità e la pulizia del sottofondo; la formazione di un nuovo tappeto in conglomerato bituminoso, livellato, secondo le pendenze utili a consentire la successiva omologazione dell'impianto.

Ovviamente si è iniziato da questo tipo di attività che erano quelle più lunghe, più complesse, ma anche forse le più importanti che c'erano da fare all'interno del quadro dei lavori.

Le attività di cantiere non sono state sospese, e non lo sono mai state, quindi non ci risulta nessuna segnalazione tanto è vero che i nostri uffici vanno in cantiere tutte le settimane, quindi non abbiamo avuto nessuna segnalazione di questo tipo.

La prossima settimana inizieranno invece i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di riscaldamento comprendenti la sostituzione del generatore di calore con una nuova caldaia a condensazione e relativi accessori di termoregolazione, scarico dei fumi, la posa di un nuovo scambiatore di calore, il sistema anti legionella, un addolcitore e relativi accessori, un nuovo impianto elettrico della centrale termica. Per il completamento dei lavori residuano la posa quindi la finitura diciamo del nuovo manto sintetico, adeguata alla normativa prevista per l'omologazione dalla FIDAL, la Federazione della Atletica Leggera, che sarà eseguita solo a seguito della completa maturazione del sottofondo bituminoso e in presenza di temperature idonee per consentire una asciugatura corretta del materiale.

La risistemazione degli accessi pedonali che ho citato anche prima, la struttura, sia a garanzia dell'accessibilità degli atleti sia dei fruitori esterni; la realizzazione di una nuova recinzione interna, che possa separare l'area atleti dalla zona per il pubblico; la sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti con nuovi fari a led.

Anche oggi da un confronto con il Direttore dei Lavori ci risulta corretta questa ricostruzione dei tempi di cantiere, le attività di cantiere sono sostanzialmente in linea con il programma iniziale e quindi non ci risultano comunque delle tempistiche differenti. La prossima settimana andremo a valutare alcune migliorie che ci sono state proposte, sulla pista, con la possibilità di decidere lavorazioni supplementari che potrebbero comportare la necessità eventuale, ma non ancora decisa, di prolungare la durata del cantiere di qualche settimana. Si tratterebbe di miglioramenti riguardanti la pavimentazione stessa della pista, quindi per ottenere un'efficienza e una tenuta ancora migliore, le dotazioni strumentali accessorie per le competizioni sportive e le finiture estetiche.

Se decideremo di accogliere queste migliorie, queste operazioni comunque non determineranno nessuna compromissione del calendario delle attività sportive programmate e discusse e condivise dal gestore dell'impianto.

Le nostre previsioni sono quelle comunque di terminare il cantiere e di inaugurare la pista nel mese di settembre. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Pernarella, può replicare.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Sì bene, sarò soddisfatto quando il ritardo dei lavori, il termine appunto dei lavori sarà i primi di settembre, quindi ci sarà un ritardo soltanto di due settimane, come è scritto sul cartello esterno obbligatorio dove ci sono le indicazioni, per quanto riguarda mi premurerò di trovare la determina dove si cita l'offerta economicamente più vantaggiosa, cosicché siamo sulla stessa linea, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Bene, esauriti i punti all'ordine del giorno possiamo chiudere la seduta. Grazie, buone vacanze, buone ferie.